

DATA	PROT. n.	ORGANO
10/12/2020	270	CA

Allegato

Criteri generali per l'elaborazione di una procedura di finanziamento per interventi informativi

Avviso pubblico per il finanziamento di interventi informativi finalizzati allo sviluppo dell'azione prevenzionale in ambito nazionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Finalità

L'Avviso pubblico nazionale si propone di finanziare interventi informativi destinati a specifiche figure del sistema prevenzionale, per il tramite di soggetti proponenti qualificati.

Normativa di riferimento

L'Avviso pubblico trova riferimento nelle disposizioni di cui all'art. 9 e all'art. 10 del d.lgs.81/2008 e s.m.i., nonché in quanto disposto dall'art.12 della legge 7 agosto 1990 n.241 s.m.i.

La selezione delle proposte progettuali ammissibili è effettuata con procedura a sportello di cui all'art. 5, del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123.

Risorse finanziarie ed entità del finanziamento

L'entità delle risorse previste è pari ad Euro 4.000.000,00.

Ai progetti di informazione è riconosciuto un contributo predeterminato, di importo variabile in funzione del numero dei partecipanti e delle ore in cui si articolano le iniziative. Tale importo è calcolato sulla base di Euro 20 per ora per partecipante in caso di iniziative realizzate in modalità in presenza, e di Euro 15,00 per ora e persona in caso di iniziative realizzate in modalità videoconferenza sincrona¹.

Le proposte progettuali per interventi informativi devono essere di importo complessivo compreso tra un minimo di Euro 18.000,00 ed un massimo di Euro 500.000,00.

Tali misure non si applicano per i patronati che operano esclusivamente nelle Province Autonome di Trento e Bolzano, calcolando in questo caso iniziative provinciali con un minimo pari a Euro 3.000,00.

È possibile richiedere un'anticipazione fino al 50% dell'importo del contributo finanziario ammesso, maggiorato del 10%, che sarà concessa previa costituzione di garanzia fideiussoria a favore dell'Inail.

¹ Per videoconferenza sincrona, si intende la combinazione di due tecnologie, dove si ha l'interazione sincrona in audio, video e dati fra due o più soggetti, a garanzia dell'efficacia dell'azione informativa, della usabilità della piattaforma, della tracciabilità e trasparenza della fruizione e delle verifiche

DATA	PROT. n.	ORGANO
10/12/2020	270	CA

Destinatari delle attività informative

I destinatari delle attività informative sono:

- lavoratori,
- datori di lavoro, dirigenti e preposti,
- rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS/RLST),
- responsabili e addetti del servizio di prevenzione e protezione (RSPP/ASPP),
- medici competenti.

Soggetti proponenti

I soggetti proponenti, in forma singola o in aggregazione, sono:

- organizzazioni nazionali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, già rappresentate nella Commissione consultiva permanente ex art. 6 d.lgs. 81/2008, anche per il tramite di società controllate ai sensi art.2359 CC, comma 1 punto 1, ovvero di diretta ed esclusiva emanazione delle medesime associazioni, ad esclusione delle Associazioni e Federazioni ad esse aderenti,
- organismi paritetici,
- enti di patronato nazionali,
- enti di patronato costituiti dalle confederazioni e associazioni operanti esclusivamente nelle Province autonome di Trento e di Bolzano.

Catalogo dei moduli informativi

L'Avviso pubblico finanzia interventi informativi relativi alle seguenti aree tematiche e per i rispettivi ambiti lavorativi indicati:

Area tematica: ORGANIZZAZIONE E PERCEZIONE DEL RISCHIO NEL CONTENIMENTO DEGLI EVENTI AVVERSI		
Programma	Durata	Ambiti lavorativi
• Gestione dell'errore umano: analisi delle cause radice degli incidenti (come definiti dalla Uni Iso 45001) e azioni correttive di tipo organizzativo • Percezione e accettabilità del rischio • La cultura aziendale della sicurezza e le relazioni tra gli attori • Le nuove misure organizzative, tecniche e procedurali per la prevenzione e il contenimento del contagio nel corso di eventi pandemici	2 ore	Tutti
Approfondimenti: casi di studio (opzionale)	2 ore	

DATA	PROT. n.	ORGANO
10/12/2020	270	CA

Area tematica: AMBIENTI CONFINATI

Programma	Durata	Ambito lavorativo
Casi di studio del settore con discussione delle cause dell'infortunio e delle corrette procedure comportamentali	2 ore	• Agricoltura, silvicoltura e pesca (CODICE ATECO A) limitatamente alle voci: - a01 coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi e - a02 silvicoltura ed utilizzo di aree forestali • Attività manifatturiera (CODICE ATECO C) con specifico riferimento alle voci ateco: - c10 industrie alimentari, - c11 industria delle bevande, - c 12 industria del tabacco, - c13 industrie tessili, - c15 fabbricazione di articoli in pelle e simili, - c16 industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio, - c17 fabbricazione di carta e di prodotti di carta, - c19 fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio, - c20 fabbricazione di prodotti chimici, - c21 fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici, - c22 fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, - c23 fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, - c24 metallurgia, - c25 fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature), - c33 riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature • Trasporto e magazzinaggio (CODICE ATECO H) con specifico riferimento alle voci ateco: - h49 trasporto terrestre e trasporto mediante condotte, - h52 magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti • Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento (CODICE ATECO E)

DATA	PROT. n.	ORGANO
10/12/2020	270	CA

		- Costruzioni (CODICE ATECO F) limitatamente alla voce ateco: - f42 ingegneria Civile Trasporto
Approfondimenti su procedure di lavoro e DPI e misure organizzative (opzionale)	2 ore	Codici Ateco come sopra

Area tematica: MANUTENZIONE

	Durata	Ambito lavorativo
Casi di studio del settore con discussione delle cause dell'infortunio e delle corrette procedure comportamentali	2 ore	- Agricoltura, silvicoltura e pesca (CODICE ATECO A) limitatamente alle voci - a01 coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi - a02 silvicoltura ed utilizzo di aree forestali - Attività manifatturiera (CODICE ATECO C) - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento (CODICE ATECO E) - Costruzioni (CODICE ATECO F) - Trasporto e magazzinaggio (CODICE ATECO H)
Approfondimenti su procedure di lavoro e DPI e misure organizzative (opzionale)	2 ore	Codici Ateco come sopra

Area tematica: GESTIONE DELLE INTERFERENZE

	Durata	Ambito lavorativo
Casi di studio del settore con discussione delle cause dell'infortunio e delle corrette procedure di coordinamento	2 ore	- Attività manifatturiera (CODICE ATECO C) - Costruzioni (CODICE ATECO F) - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento (CODICE ATECO E) - Trasporto e magazzinaggio (CODICE ATECO H)
Approfondimenti su procedure di lavoro, aspetti comunicativi e	2 ore	Codici Ateco come sopra

DATA	PROT. n.	ORGANO
10/12/2020	270	CA

organizzativi (opzionale)		
Area tematica: INFORTUNI SU STRADA		
	Durata	Ambito lavorativo
Casi di incidenti stradali con discussione sulla evitabilità degli eventi. Comportamenti corretti e modalità operative in caso di incidenti che coinvolgono sostanze pericolose	2 ore	• Agricoltura, silvicoltura e pesca (CODICE ATECO A) limitatamente alle voci ◦ a01 coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi ◦ a02 silvicoltura ed utilizzo di aree forestali • Attività manifatturiera (CODICE ATECO C) • Costruzioni (CODICE ATECO F) • Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento (CODICE ATECO E) • Trasporto e magazzinaggio (CODICE ATECO H)
Approfondimento sulla gestione del sistema uomo-veicolo-strada (opzionale)	2 ore	Codici Ateco come sopra
Area tematica: VIOLENZE E MOLESTIE		
	Durata	Ambito lavorativo
Definizione di violenze e molestie Individuazione degli elementi che contraddistinguono le azioni di molestia e violenza	2 ore	◦ Tutti i settori lavorativi (codici ateco)
Approfondimenti sui casi di studio (opzionale)	2 ore	Codici Ateco come sopra

Metodologia didattica

Riguardo la metodologia da utilizzare nella costruzione degli interventi informativi, ad eccezione del modulo relativo alla Organizzazione e percezione del rischio nel contenimento degli eventi avversi, che prevede il ricorso ad una metodologia

DATA	PROT. n.	ORGANO
10/12/2020	270	CA

tradizionale di tipo frontale, per gli altri moduli previsti dal presente Avviso occorrerà utilizzare la metodologia dello *studio di caso*².

Per ogni progetto il proponente dovrà indicare i nominativi dei relatori qualificati che saranno utilizzati per le singole iniziative indicandone il relativo titolo di studio nonché la pregressa esperienza di attività seminariale/docenza riferibile alle aree tematiche sviluppate nel progetto, svolta negli ultimi 5 anni. Tali informazioni dovranno essere riportate dettagliatamente nei curriculum vitae dei relatori ai fini della successiva verifica.

Requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti

I soggetti proponenti devono possedere, ai sensi della normativa vigente e a pena di esclusione, i requisiti di onorabilità che devono essere indicati nella specifica Dichiarazione allegata alla domanda. Tali requisiti devono essere mantenuti anche successivamente alla presentazione della domanda, fino alla realizzazione del progetto e alla sua rendicontazione.

Requisiti di ammissibilità delle proposte progettuali

Le proposte progettuali presentate dai soggetti proponenti devono essere composte, a pena di esclusione, da singole iniziative regionali, ciascuna destinata ad un numero di partecipanti non inferiore a 50, articolate eventualmente con più edizioni di almeno 15 partecipanti ciascuna.

Le iniziative devono essere sviluppate in almeno 6 regioni. Tale vincolo non viene applicato per i progetti presentati dai patronati costituiti dalle confederazioni e associazioni operanti esclusivamente nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, che possono essere articolati in una o più iniziative provinciali, nel limite circoscritto del territorio di rispettiva competenza.

Le iniziative devono prevedere obbligatoriamente la presenza fissa di un modulo generale Organizzazione e percezione del rischio nel contenimento degli eventi avversi, e di almeno un modulo specifico a scelta tra quelli presenti nel catalogo dei moduli informativi.

È possibile inoltre aggiungere per ciascuno dei suddetti moduli, generale e specifici, un modulo opzionale di approfondimento. I moduli specifici sono relativi ad aree tematiche selezionabili solo per determinati ambiti lavorativi, individuati ai fini dell'Avviso.

² Lo studio di caso è una metodologia didattica attiva il cui obiettivo è quello di sviluppare la capacità di analisi e di soluzione di situazioni o problemi più o meno complessi, reali e calati nella realtà lavorativa e nel contesto relazionale dei partecipanti.

Nello studio di caso, a partire da un caso specifico e attuale, problematizzato attraverso una descrizione dettagliata, si mira a costruire nei partecipanti dei saperi e delle competenze cognitive. La caratteristica più importante è che si tratta di uno studio approfondito di una situazione, di un evento o di un caso specifico, nel quale occorre tenere conto principalmente delle sue caratteristiche interne, ma anche del contesto in cui si verifica. Lo studio di caso mira a rafforzare nel discente diverse aree di competenza fra cui la corretta interpretazione della realtà, la capacità di lavorare in gruppo e l'abilità di problem-solving.

DATA	PROT. n.	ORGANO
10/12/2020	270	CA

Ogni modulo, compresi gli opzionali di approfondimento, ha una durata predeterminata di 2 ore.

Compiti e responsabilità dei soggetti proponenti

Il soggetto proponente, singolo o in aggregazione, deve realizzare le attività progettuali nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso.

I soggetti che si presentano in aggregazione devono, a pena di esclusione, individuare un capofila tra i partecipanti all'aggregazione stessa, e favorire l'espletamento dei compiti attribuiti al capofila stesso, agevolandone le attività di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione.

Il capofila dell'aggregazione deve coordinare la predisposizione di tutta la documentazione relativa ai soggetti partecipanti all'aggregazione, le attività di rendicontazione, monitorare il rispetto degli impegni assunti da ciascun soggetto beneficiario e segnalare tempestivamente variazioni che possano riguardare la composizione dell'aggregazione, infine coordinare i flussi informativi verso Inail.

Non è consentito il ricorso allo strumento della delega per la realizzazione delle attività progettuali, l'attuazione delle iniziative, nonché per la gestione e rendicontazione del progetto.

A pena di esclusione, ciascun soggetto singolo o in aggregazione non può presentare più di una proposta progettuale.

Modalità per la presentazione delle domande

Le domande di finanziamento devono essere inoltrate esclusivamente per via telematica, attraverso l'accesso mediante credenziali del Sistema Pubblico Identità Digitale (SPID) all'apposito servizio "Avviso pubblico informazione per la prevenzione" che sarà reso disponibile sul portale dell'Istituto www.inail.it.

Pubblicazione dell'elenco cronologico delle domande

È prevista la pubblicazione dell'elenco in ordine cronologico di tutte le domande inoltrate sul sito istituzionale dell'Inail, con evidenza di quelle:

- collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento, ovvero rientranti nel limite di capienza della dotazione finanziaria dell'Avviso;
- risultate provvisoriamente non ammissibili per carenza di fondi.

Si considera come ultimo progetto ammesso in posizione utile, quello per il quale le risorse disponibili coprono interamente l'importo richiesto per la realizzazione.

L'elenco sarà valido fino a esaurimento delle risorse assegnate e, comunque, non oltre la scadenza del 31 dicembre del secondo anno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico.

DATA	PROT. n.	ORGANO
10/12/2020	270	CA

Istruttoria delle domande di finanziamento

La selezione delle proposte progettuali ammissibili è effettuata con procedura di cui all'art. 5 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123.

L'Inail procederà all'istruttoria delle domande di finanziamento presentate e dell'allegata documentazione seguendo l'ordine cronologico di presentazione, attraverso la verifica del possesso dei requisiti da parte dei soggetti richiedenti, e della completezza dei dati del progetto richiesti nell'Avviso ovvero: Titolo e Descrizione sintetica del progetto informativo, Elenco delle regioni nelle quali si svolgeranno le iniziative, Numero delle iniziative regionali e, per ciascuna iniziativa regionale:

- Modalità di attuazione: in presenza o in remoto sincrono (webinar/videoconferenza sincrona)
- tipologia di destinatari (Lavoratori, RLS, datori di lavoro, ecc.)
- numero di partecipanti
- ambito lavorativo
- articolazione dei moduli (modulo generale obbligatorio + modulo/i specifico/i + eventuale/i modulo/i relativi di approfondimento)
- nominativo, titolo di studio e esperienza pregressa del/dei relatori individuati per ciascun modulo
- eventuale numero di edizioni dell'iniziativa.

L'Inail effettuerà, mediante la consultazione diretta degli archivi delle amministrazioni certificanti, tutte le verifiche opportune sulle autocertificazioni e sulla documentazione prodotta dai soggetti proponenti.

Completata l'istruttoria, l'Inail comunicherà l'esito delle valutazioni e il conseguente provvedimento di concessione del contributo finanziario.

Nel caso in cui si rendessero nuovamente disponibili risorse per effetto di mancato invio della documentazione obbligatoria ai fini del completamento della domanda, mancato esaurimento delle risorse stanziato per rinunce o revoche, si procederà allo scorrimento dell'elenco cronologico delle domande presentate.

Gestione delle iniziative progettuali

Le iniziative devono essere realizzate entro 12 mesi dal provvedimento di concessione del contributo finanziario.

Il termine per la realizzazione del progetto è prorogabile per un periodo non superiore a 4 mesi, su richiesta motivata del soggetto proponente.

Alle diverse edizioni di una singola iniziativa informativa non possono partecipare le medesime persone.

Modalità di rendicontazione e erogazione del finanziamento

Il contributo finanziario complessivo, ovvero il saldo in caso di anticipazione, sarà erogato al soggetto proponente, o al capofila in caso di aggregazione, al termine delle iniziative indicate nella proposta progettuale e a seguito di presentazione ad Inail di

DATA	PROT. n.	ORGANO
10/12/2020	270	CA

copia conforme all'originale dei registri presenze dei partecipanti e dei relatori, vidimati dal revisore contabile, nonché del report finale delle attività del progetto.

Qualora in fase di verifica si riscontrasse una incompleta o parziale realizzazione del progetto, il contributo verrà erogato solo per la parte effettivamente realizzata nel rispetto dei limiti minimi di ammissibilità e delle condizioni previste dall'Avviso.

Verifiche

Personale incaricato, previa identificazione, potrà accedere alle diverse sessioni delle iniziative con accesso diretto in loco o con interventi da remoto anche attraverso videochiamate, con facoltà di verifica in ordine alle effettuazioni delle attività e alla qualificazione dei partecipanti, risultanti dai fogli presenza, nonché sull'articolazione delle stesse in conformità al progetto ammesso al finanziamento.

Revoche

L'Istituto procederà alla revoca totale del contributo finanziario in caso di accertamento di inosservanze delle disposizioni previste dall' Avviso o per il venir meno, a causa di fatti imputabili al richiedente e non sanabili, di uno o più requisiti determinanti per la concessione del finanziamento.

È inoltre prevista la revoca parziale del finanziamento concesso nei casi di impossibilità sopravvenuta per cause di forza maggiore non imputabili al soggetto proponente. Tale revoca ne determinerà la proporzionale riduzione.

La revoca dell'ammissione al finanziamento determina l'avvio della procedura di recupero dell'importo eventualmente già erogato a titolo di anticipazione.